

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>I Sottocommissione</i>	Pag. 1
<i>II Sottocommissione</i>	" 2
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i>	" 3
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	" 4
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	" 5
<i>In sede legislativa</i>	" 5
COMMISSIONE SPECIALE:	
<i>In sede referente</i>	" 6
CONVOCAZIONI	" 7

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

I Sottocommissione.

GIOVEDÌ 13 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente PEDINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Cerulli Irelli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note effettuato a Madrid il 23 dicembre 1958 tra l'Italia e la Spagna relativo alla soluzione di alcune questioni originate dagli eventi bellici » (*Approvato dal Senato*) (2866) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando peraltro al rappresentante del Governo il problema del recupero delle somme accreditate dal Governo spagnolo agli importatori italiani, affinché tali somme rientrino in definitiva quali competenze del pubblico erario.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al contributo del Governo nord-americano al terzo programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A.A.I.), effettuato in Roma il 30 luglio 1959 » (*Approvato dal Senato*) (2868) (*Parere alla III Commissione*).

In sostituzione del Relatore Gennai Tonietti Erisia, riferisce il deputato Galli, il quale illustra il disegno di legge e raccomanda la espressione di un parere favorevole.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino per il miglioramento delle comunicazioni stradali tra i due Paesi, conclusa a San Marino il 20 novembre 1958 » (*Approvato dal Senato*) (2870) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO SPENA: « Conferimento agli ufficiali maestri direttori di banda dell'Arma dei carabinieri, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo delle guardie di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza del grado di maggiore e di tenente colonnello » (*Urgenza*) (2049) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli e dopo ampia discussione alla quale prendono parte il Presidente Pedini ed il Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, poiché rileva come nessun maggior onere derivi dalla proposta ove risulti chiarito che da questa non debba essere modificato il ruolo generale degli ufficiali delle varie armi e corpi. Pertanto la Commissione ritiene necessario sopprimere l'articolo 7 della proposta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D. S.I.) di un contributo a carico dello Stato di lire 845 milioni cinquecento mila per spese di finanziamento relative agli esercizi finanziari 1958-59 e 1959-60 » (2890) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi e dopo interventi del Presidente Pedini e del Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

ERMINE: « Definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di inse-

gnanti elementari delle provincie siciliane » (2717) (*Parere alla VIII Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta, al fine di consentire al Relatore Pedini un più approfondito studio del provvedimento anche in relazione delle connessioni che questo presenta con l'altra proposta di legge di iniziativa dei deputati Grassi Nicolosi Anna ed altri n. 2351 già esaminata in una precedente seduta da parte della Commissione Bilancio.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di un fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica » (2947) (*Parere alla II ed alla XIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini e dopo ampia discussione alla quale prendono parte i deputati Soliano, Barbi, Galli ed il Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione rileva come la maggiore spesa conseguente dal provvedimento venga da questo posta a carico di maggiori entrate non ancora assicurate da una legge in vigore ma semplicemente considerate da un disegno di legge recentemente presentato dal Governo al Parlamento. La Commissione pertanto, pur esprimendo il proprio consenso al merito del disegno di legge, ritiene che la indicazione di copertura ivi formulata non possa ritenersi adeguata e pertanto prospetta alle competenti Commissioni di merito l'alternativa: o rinviare l'esame e l'approvazione del disegno di legge sino a quando non sarà perfezionato l'iter legislativo del provvedimento cui è fatto riferimento per la copertura, ovvero modificare la indicazione di copertura facendo gravare la modesta maggiore spesa di 8 milioni sulla posta iscritta nel Fondo globale 1959-60 (800 milioni) per finanziare l'analogo disegno di legge numero 1674 concernente la « Istituzione di un Fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia del clero ».

PROPOSTA DI LEGGE:

FRANCESCHINI ed altri: « Contributo di lire 20 milioni annui alla Società europea di cultura » (*Urgenza*) (2613) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli e dopo interventi del Presidente Pedini e del Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

II Sottocommissione.

GIOVEDÌ 13 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente* BELOTTI: — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio, Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Adeguamento di alcune voci della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, concernente nuove norme sull'imposta di bollo, e concessione di premi per la scoperta e la repressione di reati » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2860) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo ampia illustrazione del Relatore Belotti ed interventi dei deputati Faletra e Bianchi Gerardo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole ai primi due articoli del disegno di legge. Esprime invece il proprio contrario avviso nei confronti dell'articolo 3 poiché non risultano determinati i limiti della facoltà discrezionale concessa all'Amministrazione finanziaria ai fini della corresponsione dei premi da concedere agli agenti di pubblica sicurezza per la scoperta e repressione di reati fiscali. Il parere contrario della Commissione sull'articolo 3 è altresì motivato dalla mancata indicazione dei fondi dai quali dovrebbero essere prelevate le somme necessarie a corrispondere i premi suddetti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione alla spesa di lire 150 milioni per l'esercizio finanziario 1960-61 e assegnazione di un contributo annuo di lire 100 milioni a decorrere dall'esercizio 1961-62 per il finanziamento del fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2885) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Bianchi Gerardo ed interventi del Presidente Belotti e del deputato Faletra, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, dando mandato allo stesso Relatore di illustrare tale parere dinanzi alla Commissione finanze e tesoro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Belotti chiede che venga rinviato l'esame del disegno di legge al fine di approfondire ulteriormente l'esame. Il deputato Faletra chiede che il disegno di legge sia rimesso all'esame della Commissione in sede plenaria, in considerazione della complessità e della importanza rivestite dal provvedimento. La Sottocommissione delibera di rimettere il disegno di legge all'esame della Commissione in sede plenaria.

PROPOSTA DI LEGGE:

ARMAROLI ed altri: « Miglioramento del trattamento di quiescenza e adeguamento delle pensioni a carico della Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate » (2022) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Bianchi Gerardo illustra la proposta di legge, con la quale si dichiara di massima consenziente, pur ritenendo opportuna una sua diversa formulazione, intesa da una parte a sottolineare il carattere interpretativo che la proposta riveste rispetto alla legge 5 dicembre 1959, n. 1077, e da un'altra parte ad integrare ed adeguare la stessa legge n. 1077.

Il Sottosegretario Roselli dichiara che il Governo è favorevolmente orientato alla soluzione del problema posto dalla proposta di legge, ma non ritiene che la formulazione adottata sia congrua allo scopo ed illustra alcune difficoltà tecnico-finanziarie che non sarebbero risolte in base al testo proposto. Prospetta pertanto l'opportunità che lo stesso Relatore prenda diretto contatto con le competenti Amministrazioni al fine di studiare una più adeguata formulazione del provvedimento.

Dopo interventi del Presidente Belotti e del deputato Faletta, la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame della proposta accogliendo il suggerimento prospettato dal Sottosegretario Roselli.

PROPOSTA DI LEGGE:

MAZZONI ed altri: « Vendita a trattativa privata al comune di Firenze del complesso immobiliare " Fortezza da Basso " da destinarsi a sede dell'Ente Mostra internazionale dell'artigianato » (*Urgenza*) (2116) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Bianchi Gerardo illustra la proposta di legge, della quale condivide gli intenti, ma esprime ampie riserve circa la congruità della prevista somma di lire 200 milioni a realizzare la nuova sistemazione della « Fortezza da Basso » quale prevista dal provvedimento in esame.

Il Sottosegretario Roselli dichiara che il Governo non è contrario alla destinazione dell'immobile a sede dell'Ente Mostra internazionale dell'artigianato, ma esprime perplessità circa la formulazione del provvedimento in esame. Ritiene infatti che occorra il preliminare parere del Consiglio superiore delle Antichità e Belle Arti, che il prezzo di cessione risulti più adeguato, che il comune di Firenze provveda a collocare adeguatamente gli uffici del Ministero della difesa attualmente ospitati nella Fortezza, che l'Ente dimostri di disporre

degli ingenti mezzi finanziari necessari a realizzare la progettata sistemazione della Fortezza ai fini della Mostra internazionale dell'artigianato ed infine che il comune di Firenze — attualmente passivo — trovi adeguate risorse per pagare il prezzo di cessione dell'immobile.

La Commissione, su proposta del Presidente Belotti, delibera di rinviare la espressione del parere per accertare le varie questioni prospettate dal Sottosegretario Roselli e per invitare il proponente Mazzoni a fornire le necessarie delucidazioni.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 13 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono il Ministro delle finanze, Trabucchi, e il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 » (589);

CURTI AURELIO ed altri: « Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione di contributi di miglioria; alla legge 17 agosto 1947, n. 1150, per i piani regolatori particolareggiati e nuove norme per gli indennizzi ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi » (98);

NATOLI ed altri: « Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento dell'edilizia popolare » (212);

TERRAGNI: « Istituzione di una imposta comunale sulle aree per il finanziamento dei lavori pubblici » (429);

PIERACCINI ed altri: « Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili » (1516).

Dopo interventi del Ministro Trabucchi, dei deputati Marzotto, Albertini, Angelino Paolo, Raffaelli, Natoli, Curti Aurelio, Matteotti Giancarlo, Tripodi, del Relatore Zugno, nonché del Presidente Valsecchi, che riassume le questioni procedurali e di merito sorte nel dibattito, la Commissione approva un articolo (16 del testo della Commissione) proposto dal deputato Marzotto e dal Relatore Zugno, secondo il quale i comuni con oltre 70 mila abitanti, che deliberino la istituzione dell'imposta di cui al precedente articolo 1 entro un anno dall'entrata in vigore della legge in discussione, possono fissare fino al 1° gennaio del sesto anno antecedente a quello

nel quale la deliberazione è stata adottata la data di riferimento di cui al precedente articolo 3.

I comuni suddetti possono altresì applicare l'imposta sull'incremento di valore a carico di coloro che abbiano alienato o utilizzato a scopo edificatorio aree, posteriormente alla data di riferimento fissata in conformità al comma precedente. In sede di prima applicazione della legge in discussione, nei comuni che si avvalgono della facoltà prevista dal primo comma del presente articolo, le società sono soggette in via straordinaria alla applicazione dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree di loro proprietà verificatisi dalla data di riferimento fissata ai sensi del primo comma o dalla data di posteriore acquisto fino alla data della deliberazione istitutiva della imposta.

Le relative dichiarazioni devono essere presentate da parte di dette società nel termine di 180 giorni dalla data indicata nella deliberazione. Nei casi di cui ai commi 2° e 3° dell'articolo 16, l'aliquota di cui all'articolo stesso è fissata nella misura dell'8 per cento. Non si fa luogo all'applicazione dell'imposta sulle aree utilizzate a scopo edificatorio nel sessennio di cui al primo comma dell'articolo 16 dalle cooperative edilizie.

A seguito dell'approvazione di tale articolo decade il capo del disegno di legge n. 589 relativo all'imposta sulle aree fabbricabili.

Il seguito dell'esame dei provvedimenti è, quindi, rinviato ad una prossima seduta.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 13 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1958 e del 13 gennaio 1915 » (2700).

La Commissione continua la discussione del provvedimento e il Sottosegretario Magri, adempiendo all'impegno assunto nella seduta del 1° febbraio 1961, riferisce sui risultati degli accertamenti eseguiti dal suo Ministero per determinare l'effettivo ammontare dei danni causati dai terremoti in parola, a cui è ancora da provvedere. Premette che, a suo giudizio, va distinto il problema della attuazione dei piani regolatori da quello degli alloggi dei baraccati.

Precisa che i fondi della legge n. 531, predisposti al fine della eliminazione dei barac-

cati, sono da tempo esauriti ma anche che nella provincia di Messina sono ancora da ultimare, sulla legge n. 640, lavori per 4.928.500.000, nella provincia di Reggio Calabria, sempre sulla legge n. 640, sono ancora da ultimare lavori per lire 3.326.500, mentre in Avezzano sono ancora da ultimare lavori per lire 295 milioni. Esprime peraltro l'avviso che l'esecuzione dei predetti lavori porterà indubbiamente un miglioramento decisivo alla situazione dei baraccati, la quale potrà essere integralmente risolta con la nuova legge sull'edilizia popolare in corso di elaborazione.

Per quanto concerne l'attuazione dei piani regolatori e la ricostruzione degli edifici pubblici a totale carico dello Stato, fornisce gli elenchi delle opere ancora da realizzare compilati dagli uffici periferici del Ministero e precisa che il loro costo complessivo ammonta a 1.760.000.000; sicché, prevedendosi di poter fronteggiare la spesa per 560.000.000 con il residuo del capitolo 142 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, indica in lire 1 miliardo e 200 milioni la integrazione necessaria, per la quale presenta, peraltro, apposito articolo aggiuntivo concordato con il Ministero del tesoro.

Sulle dichiarazioni del Sottosegretario intervengono i deputati: Basile (che chiede l'aumento, da tre a cinque anni, della proroga del termine di cui all'articolo unico); De Pasquale (il quale, mentre rileva le differenze tra le opere e le cifre indicate dal Sottosegretario e quelle riportate nelle relazioni Ripamonti e De Unterrichter al bilancio del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi 1959-60 e 1960-1961, chiede che con il provvedimento in esame si risolva o, quanto meno, si avvii a soluzione anche il problema dei baraccati); Dante (che si dichiara pienamente soddisfatto per quanto affermato dal Sottosegretario); Cerreti e Gullotti (i quali prendono atto delle dichiarazioni del Governo che testimoniano il suo intendimento di risolvere il problema, ma auspicano anche che si giunga effettivamente alla sua integrale soluzione con tutti i relativi, opportuni finanziamenti); Ripamonti (che, mentre precisa che i dati da lui citati nella sua relazione gli sono stati forniti dagli organi ministeriali, auspica la soluzione integrale del problema); Bonino (che, mentre critica che organi dello stesso Ministero abbiano fornito dati tanto diversi, invita il Sottosegretario ad ulteriori accertamenti, ritenendo insufficiente lo stanziamento proposto); Misefari e Minasi (che condividono le critiche sollevate dal deputato De Pasquale).

Dopo la replica del Sottosegretario di Stato, la Commissione approva il principio base dell'emendamento proposto dal Governo rivolto

ad aumentare di 1.200.000.000 lo stanziamento di cui all'articolo 64 della legge 24 luglio 1959, n. 622.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 13 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.*

PROPOSTA DI LEGGE:

MACRELLI, POLANO ed altri e BOZZI: « Trattamento di pensione per i dipendenti delle ferrovie dello Stato esonerati dal servizio in base ai regi decreti 28 gennaio 1923 nn. 143 e 153 » (*Approvato dal Senato*) (19-343-1638-B).

Il Relatore Canestrari illustra la modifica apportata dal Senato all'articolo 3 del testo unificato approvato dalla Camera dei deputati il 15 dicembre 1960 e relativo alla copertura finanziaria per la quale si provvederà con i normali stanziamenti destinati al fondo pensioni iscritti nello stato di previsione della spesa dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Dopo intervento del Presidente Mattarella che comunica il testo dei pareri, favorevoli al provvedimento, espressi dalla I Commissione (Affari costituzionali) e dalla V Commissione (Bilancio), la Commissione approva le favorevoli conclusioni del relatore cui viene dato mandato di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente Mattarella si riserva di nominare il Comitato dei nove.

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 13 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.* — Intervengono i sottosegretari di Stato, per i trasporti Volpe, e per le poste e telecomunicazioni Gaspari.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori FLORENA ed altri: « Modificazioni al decreto legislativo 7 maggio 1943, numero 598, ratificato, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 1952, n. 1848, per quanto concerne la composizione del Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2818).

Dopo un intervento del Sottosegretario Volpe, che preannuncia la presentazione di un disegno di legge governativo sulla materia, il relatore Colasanto illustra le finalità del provvedimento di cui raccomanda la sollecita approvazione. Intervengono nella discussione i deputati: Frunzio, che ritiene non opportuno li-

mitare ad un solo funzionario la facoltà di essere chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione anche se di qualifica inferiore a quella di direttore generale; Schiano, che si preoccupa del criterio di nomina dall'alto adottato per allargare la rappresentanza dei ferrovieri in seno al Consiglio di amministrazione della loro azienda; Cappugi, Degli Esposti ed il Presidente Mattarella.

Successivamente la Commissione non accoglie un emendamento Frunzio tendente a rendere possibile per tutti i funzionari, anche se di qualifica inferiore a quella di direttore generale, la nomina a membri del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e non apporta modifiche all'articolo 1 della proposta di legge.

La proposta di legge è, in fine di seduta, votata a scrutinio segreto ed approvata.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizione per l'ammodernamento delle ferrovie Terni-Umbertide e Umbertide-San Sepolcro » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2850).

Dopo breve relazione del relatore Bianchi Gerardo, che illustra le finalità del provvedimento, rifacendosi anche alle condizioni economiche della regione alla quale esso si riferisce, e dopo interventi dei deputati Colasanto, Baldelli e Cappugi, la Commissione approva gli articoli 1 e 2 del disegno di legge senza modificazioni.

Il disegno di legge, in fine di seduta, è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni per l'ammodernamento della ferrovia del Canavese » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2874).

Dopo breve relazione del deputato Sammartino, la Commissione approva gli articoli 1 e 2 del provvedimento senza modifiche.

Il disegno di legge è, in fine di seduta, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (2373);

BIMA: « Adeguamento delle disposizioni contenute nell'articolo 370 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, alla nuova situazione dei ruoli del personale di concetto della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni stabilita dalla legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (671);

FABBRI ed altri: « Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1083);

FABBRI ed altri: « Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1084);

CECCHERINI ed altri: « Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine » (1188);

CECCHERINI ed altri: « Orario di servizio per il personale impiegatizio dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni ad detto in via continuativa al servizio di trasmissione dei telegrammi e radiotelegrammi ed al servizio di movimento in treno o piroscalo (Ambulanti e Messaggeri) (1205);

AMICONI ed altri: « Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di " segretario " a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (*Urgenza*) (1227);

BALDELLI e FRANZO: « Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (1266);

CECCHERINI ed altri: « Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); segretario, perito, geometra (carriera concetto); ufficiali di prima classe (carriera esecutiva) ed agenti di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni » (1427);

ARMATO: « Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (1824);

ARMATO ed altri: « Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 » (1825).

La Commissione discute sul testo concordato elaborato nelle sedute precedenti e, dopo interventi dei deputati Fabbri, Francavilla, Armato, Colasanto, del relatore Sammartino e del Sottosegretario Gaspari, ne approva l'articolo 1 — che si riferisce alle tabelle organiche degli impiegati della amministrazione delle poste e telecomunicazioni — senza modifiche.

L'articolo 2, che disciplina le funzioni del personale della carriera direttiva, è approvato anch'esso senza modifiche, dopo interventi dei deputati Armato, Francavilla, Togni Giulio Bruno, Sammartino e del Presidente Mattarella. Ha poi inizio l'esame dell'articolo 2 bis che, dopo ampia discussione alla quale prendono parte i deputati Sammartino, Bogoni, Fabbri, Colasanto, Francavilla, Lombardi Giovanni, Polano, Frunzio, Petrucci, Armosino, il Presidente Mattarella e il Sottosegretario

Gaspari, è approvato nella dizione proposta dal Governo in virtù della quale i direttori centrali sono altresì preposti alla dirigenza delle direzioni provinciali aventi sede in città con una popolazione superiore a 1 milione di abitanti.

Non è invece approvato un emendamento Petrucci tendente a ridurre il numero degli abitanti previsti da 1 milione a mezzo milione.

La Commissione quindi approva senza modifiche gli articoli: 3, che disciplina i concorsi per l'accesso ai ruoli della carriera direttiva, e 5, che si riferisce ai titoli di studio per l'accesso alla carriera di concetto, rinviando l'esame dell'articolo 4, a motivo della sua stretta connessione con l'articolo 15.

Il Presidente Mattarella, rinvia quindi ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame del disegno di legge n. 1669 e delle proposte di legge nn. 1207 e 1384 concernenti provvedimenti per il Comune di Napoli.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 13 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente BRUSASCA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Penazzato.

Il Presidente Brusasca, dopo aver ricordato il lungo *iter* che ha caratterizzato la discussione del disegno di legge e delle proposte di legge in sede legislativa, propone che d'ora innanzi l'esame dei progetti di legge in sede referente proceda nel modo più sollecito possibile: a tal fine chiede ai componenti la Commissione di non riproporre in sede referente i numerosi emendamenti presentati in sede legislativa, riservandoli all'Assemblea ove la discussione sarà certamente ampia e approfondita.

I deputati Caprara, Maglietta, Schiano, Avolio, Di Nardo e Servello, il relatore Rubinacci, aderiscono alla proposta del Presidente. La Commissione pertanto procede alla approvazione a maggioranza degli articoli del disegno di legge governativo, integrato dagli emendamenti proposti dal ministro Taviani nella seduta del 15 giugno 1960.

Il Presidente propone che venga conferito al relatore Rubinacci il mandato di stendere la relazione per l'Assemblea. La Commissione approva, mentre da parte dei deputati Schiano, Avolio e Caprara si annunzia la presentazione di relazioni di minoranza.

Il Presidente Brusasca, infine, si riserva di nominare il Comitato dei nove per la discussione in Assemblea.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE (II Affari interni e XIII Lavoro)

Venerdì 14 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Istituzione di un fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica (2947) — Relatori: Pintus, *per la II Commissione*; Repposi, *per la XIII Commissione* — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

II COMMISSIONE PERMANENTE (Affari interni)

Venerdì 14 aprile,
al termine delle Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Stato giuridico ed avanzamento dei militari di truppa e norme sui vicebrigadieri del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2706) — Relatore: Gagliardi — (*Parere della IV, della V e della VII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (2769) — Relatori: Pucci Ernesto e Sciolis.

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e partecipazioni statali)

IV Sottocommissione.

Venerdì 14 aprile, ore 9,30.

Parere sul disegno di legge:

Disposizioni modificative ed integrative delle leggi 30 luglio 1959, n. 623, e 16 settembre 1960, n. 1016 (2887) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Marotta Michele.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori PELLEGRINI e FIORE: Riconoscimento a favore dei lavoratori della Venezia Giulia e Tridentina dell'opera prestata prima

dell'entrata in vigore del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2146, ai fini dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti e dei fondi speciali sostitutivi (*Modificata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1220-B) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Isgrò;

CASTELLUCCI e BERRY: Indennità carburante al personale del Corpo forestale dello Stato (*Urgenza*) (2119) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Isgrò;

TOGNONI ed altri: Estensione delle provvidenze disposte dalla legge 21 luglio 1960, n. 739, alle zone colpite dalle alluvioni tra il 14 agosto e il 31 dicembre 1960 (*Urgenza*) (2549) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Isgrò;

Senatore FERRARI: Modifica dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 281, relativo al contributo dello Stato per opere di irrigazione in Puglia e Lucania (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2562) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Isgrò;

GOTELLI ANGELA ed altri: Riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza alle ostetriche e miglioramento del trattamento previdenziale (*Urgenza*) (2709) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Buttè;

BECCASTRINI ed altri: Riapertura dei termini fissati dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 1958, n. 55, per la presentazione della domanda di pensione da parte dei superstiti di assicurati o pensionati dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (2756) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Buttè.

VI COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

Venerdì 14 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifiche al regime tributario dei contratti di appalto e delle concessioni di pubblico servizio agli effetti dell'imposta di registro (2694) — Relature: Turnaturi;

Stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa della Guardia di finanza (2805) — Relatore: Turnaturi — (*Parere della IV, della V e della VII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

COLITTO: Modifica all'articolo 9 della legge 17 aprile 1957, n. 260, sullo stato dei sottufficiali della Guardia di finanza (514) — Relatore: Marzotto — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Delega al Governo per la formazione di un nuovo testo unico delle leggi sul debito pubblico (*Approvato dal Senato*) (2601) — Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Venerdì 14 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (*Approvato dal Senato*) (*Urgenza*) (1868) — Relatore: Ermini — (*Parere della II, della V, della VI e della IX Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

GRASSO NICOLOSI ANNA ed altri: Mantenimento nell'impiego dei vincitori di concorsi magistrali banditi dalla Regione siciliana (2351) — Relatore: Buzzi — (*Parere della I e della V Commissione*);

ERMINI: Definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle provincie siciliane (2717) — Relatore: Cerreti Alfonso — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione dei disegni e delle proposte di legge:

Statuto del personale direttivo e insegnante degli Istituti di istruzione artistica (2092) — Relatore: Romanato — (*Parere della V Commissione*);

MAROTTA VINCENZO ed altri: Limiti di età per concorsi a cattedre negli Istituti di istruzione artistica (1164) — Relatore: Marangone;

SEMERARO ed altri: Disposizioni per il collocamento fuori ruolo dei direttori dei Conservatori di musica che hanno raggiunto i limiti di età (1867) — Relatore: Franceschini (*Parere della V Commissione*);

Statuto del personale direttivo e insegnante degli Istituti e delle scuole di istruzione secondaria (2093) — Relatore: Baldelli;

PEDINI e SAVIO EMANUELA: Modifiche all'articolo 1 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629, che detta norme relative alla nomina dei Capi di Istituto delle scuole di istruzione media, classica, scientifica, tecnica, magistrale e delle scuole di avviamento professionale (726) — Relatore: Malagugini;

Statuto del personale ispettivo, direttivo e insegnante della scuola elementare (2094) — Relatore: Buzzi — (*Parere della V Commissione*);

COLITTO: Norme per concorsi a direttore didattico (746) — Relatore: Limoni;

DANTE ed altri: Norme per il collocamento a riposo degli insegnanti elementari (2046) — Relatore: Buzzi — (*Parere della V Commissione*);

COLITTO: Estensione della legge 7 giugno 1951, n. 500, concernente i limiti di età del personale insegnante e direttivo, agli ispettori scolastici (1006) — Relatore: Franco Pasquale.

XI COMMISSIONE PERMANENTE
(Agricoltura)

Venerdì 14 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

GOMEZ D'AYALA ed altri: Norme in materia di affitto di fondi rustici (2237);

BONOMI ed altri: Norme in materia di equo canone nell'affitto di fondo rustico (2349);

— (*Parere della V Commissione*) — Relatore TRUZZI;

Seguito dell'esame della proposta di legge:

Senatori TARTUFOLE ed altri: Modifica dell'articolo 1 del decreto legislativo 1° aprile

1947, n. 273, concernente la proroga dei contratti agrari (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1717) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: FRANZO.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

BONOMI ed altri: Norme in materia di ripartizione dell'incremento legnoso delle piante di alto fusto nell'affitto di fondi rustici

(2465) — Relatore: TRUZZI — (*Parere della IV Commissione*);

BUCCIARELLI DUCCI e FANFANI: Istituzione dell'Ente per la irrigazione della Val di Chiana e delle Valli aretine (1734) — Relatore: GERMANI — (*Parere della IV, della V e della IX Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle 21,40.